

I trionfi giovanili del VCC

Si è conclusa la stagione agonistica del Venezia Cricket Club, con ben due scudetti nelle giovanili e un terzo posto nel campionato maggiore ad un soffio dalla vetta. Dal 2008, anno del primo successo a livello Under 19 del VCC, il settore giovanile arancionoverde non ha mai deluso chiudendo ogni stagione con almeno un titolo. Nel 2009 arrivò il successo nell'Under 13 bissato nel 2010, anno che vide trionfare per la prima volta anche l'Under 15. All'inizio dell'ottobre 2011, invece, dopo il successo dell'Under 19 lo scorso giugno, è arrivato anche il bis dell'Under 15 che, sul campo di Bologna, è andata a conquistarsi un meritato scudetto battendo il Lions Brescia e dimostrando di essere di gran lunga la squadra più forte. La marcia verso la vittoria era cominciata ad aprile, quando i leoncini veneziani avevano inaugurato la stagione cricchetistica italiana ottenendo in trasferta, contro i pari età del Trentino, la prima delle quattro vittorie della fase a gironi. Né il Trentino né il Casteller di Paese sono mai riusciti a mettere in difficoltà l'undici lagunare, che ha chiuso il proprio girone aggiudicandosi tutti gli 80 punti in palio, conquistando così il diritto di giocarsi la finale con l'Oligiata, il Lions Brescia e il Kingsgrove Milano.



Soddisfazioni in serie per il Judo Mestre

Successo per l'AS Judo Mestre 2001 alla qualificazione interregionale (Veneto e Friuli Venezia Giulia) per i Campionati Italiani Esordienti B. I mestrini hanno dato filo da torcere a tutti gli avversari: fra le ragazze Colbacchini Chiara (3°), Eleonora Ghetti (3°) e Beatrice Ranzato, fra i ragazzi Alvise Tomaselli (1°), Umberto Spanio, Daniele Battaglia (2°), Marco Cabianca (2°), Federico Fraizzoli (3°). Nella classifica per società l'AS Judo Mestre 2001 è salita sul podio con la coppa del 2° posto assoluto. A seguire si è svolta la gara a squadre per Esordienti A, Esordienti B e Cadetti, cui hanno partecipato Amina Maizi, Chiara Trabujo, Davide Battaglia, Edoardo Rossi, Beatrice Ranzato, Eleonora Ghetti, Luca Dibs, Umberto Spanio, Daniele Battaglia, Marco Cabianca, Federico Fraizzoli, Valentina Tomaselli, Irene Trevisan, Alessandro Di Muzio e Giulio Leonardi. Anche stavolta gradino più alto del podio per le squadre femminili Esordienti A ed Esordienti B, mentre gli Esordienti A maschili hanno ottenuto il 2° posto. Nella classifica società la rappresentativa ha ottenuto il 1° posto.

A Portogruaro per "Difesa personale"

Inizia mercoledì 2 novembre il 7° Corso Base di difesa personale, aperto a tutti donne e uomini, organizzato dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Judo Kiai di Portogruaro e patrocinato dal Comune di Portogruaro. Un corso che negli anni scorsi ha avuto un enorme successo e che ha già visto la partecipazione in questi anni di oltre 200 persone, anche in considerazione dell'attualità delle problematiche di sicurezza dei cittadini. Gli incontri si terranno nella stessa sede dell'associazione al primo piano del palazzetto dello sport di via Lovisa ogni mercoledì e venerdì dalle ore 20 alle 21.15. La società ripropone anche per quest'anno la stessa formula che in questi anni ha avuto grande successo. Si tratta di un ciclo di 16 lezioni, la prima parte (gratuita) di 8 lezioni base, la seconda 8 lezioni di livello avanzato. Il corso è tenuto dai Maestri ed istruttori; M° Marco Dotta (5° dan judo-Ju Jitsu-Mga metodo globale autodifesa), M° Fernando Ferrandino (4° dan Karate), Marco Durigon (3° dan judo-Jujitsu-Mga), Giuseppe Gentile (1° dan Judo), Alessandro Spolador 2° dan judo e sarà completato da alcuni interventi tra cui quella di un agente di polizia che illustrerà le leggi vigenti in materia di autodifesa. Particolarità del corso multidisciplinare Portogruarese è che sono state unite le esperienze tecniche dei maestri delle tre discipline principe della difesa personale quali il Judo, il Karate e il Ju Jitsu (340/7682670).



Ritorna il MOV

Domenica 13 novembre appuntamento con il 32° Meeting di Orientamento di Venezia (MOV), la gara internazionale che ormai è diventata un classico per tutti gli appassionati di cartina e bussola. A fare del Meeting di Orientamento di Venezia la corsa cittadina per eccellenza c'è innanzitutto l'incanto della città lagunare; il transito dalla splendida Piazza San Marco è stato senza dubbio un momento atletico originale per tutti i partecipanti, "presi d'assalto" anche dalle macchine fotografiche dei turisti assepati sulle passerelle. La proposta di realizzare una competizione a Venezia fu accolta con entusiasmo anche dall'Assessore al Turismo del tempo, anche se con qualche perplessità riguardo all'internazionalità della manifestazione. Da quel lontano 1980 il Meeting Orientamento ha percorso molta strada, inserendosi sempre più tra gli appuntamenti di cartello e restando fedele alla propria natura, pur modificandosi a seconda delle esigenze. Ne è un esempio il passaggio di testimone, nel '91, dalla FISO (la Federazione Italiana di Sport Orientamento che sostituì il CISO) ad un comitato organizzatore locale, lo stesso che propone l'evento ancora oggi, senza interruzioni. Uno spettacolo a 360° quello offerto dal MOV che, come avviene per molte gare "classiche", può essere capito appieno soltanto da chi ha provato sulla propria pelle l'emozione della gara. (info www.orivenezia.it).



Szymon Szewczyk e Tommaso Fantoni hanno incontrato lo scorso 26 ottobre l'Associazione Culturale Costantino Reyer, in occasione della cena di inizio stagione, presso il ristorante La Pesa di Scaltenigo. La serata ha coinvolto una quarantina di appassionati e anche due indimenticabili reyerini degli anni '60 Franco Ferro e Giorgio Cedolini, salutati con affetto da tutti i presenti. «È importante per noi mantenere un forte legame tra passato e presente della nostra squadra - le parole di David Marchiori, presidente dell'associazione - ed è uno dei compiti che ci siamo dati fin dall'inizio. Con-

tiamo di coinvolgere sempre più appassionati in questa "missione", per restituire alla città una vera cultura reyeriana». Dopo nemmeno un anno l'Associazione, che conta oltre 130 aderenti a 1000 simpatizzanti su Facebook, continua la sua opera di divulgazione della "reyerinità", attraverso il proprio sito www.costantinoreyer.blogspot.com, aggiornato in maniera puntuale e propositiva da Alessandro Tomasut e Sandro Beccari, alternando news e memorabilia varia. Con il video di Andrea Krismanich, che raccoglie tutti i contributi nel suo canale youtube, la proposta risulta decisamente vivace.

"Costantino Reyer" Associazione in festa



«Il percorso è quello di integrare in maniera dialettica la proposta alla città da parte della società - continua Marchiori - e, nonostante tutte le difficoltà legate all'azione volontaria di ognuno di noi, stiamo piano piano riuscendo nell'intento». La serata conviviale è diventata l'occasione per confrontarsi con la società relativamente a questo frenetico avvio di serie A. Morris Ceron e Federico Bacciolo hanno rassicurato sull'identità e il radicamento della squadra in città, ringraziando la correttezza del pubblico reyerino in occasione dell'esordio al Palaverde contro Cantù.